



COMUNE DI POMPU

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 25 DEL 11-04-2022

Oggetto	Approvazione schema del Rendiconto di gestione 2021 e della Relazione sulla Gestione (art. 151 comma 6 e art. 231 comma 1 del D.LGS. 267/2000 e art. 11 comma 6 del D.LGS. 118/2011)
----------------	---

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di aprile alle ore 21:00 si è riunita la Giunta Comunale in modalità videoconferenza nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. Atzei Moreno nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

Atzei Moreno	SINDACO	P
SANNA ROBERTO	ASSESSORE	P
PANI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
PIGA ALESSANDRA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marco Marcello

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 4 del 22/01/2022, ha approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22/01/2022;

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 29/03/2021;

Preso atto che il Rendiconto 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 24/05/2021;

Richiamati inoltre:

- Bilancio di previsione 2021-2023, approvato dal Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 3 del 20/01/2021;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021/2023, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24/09/2020;
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021/2023, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20/01/2021;

Viste le deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni al bilancio finanziario 2021/2023, come riepilogate nella relazione allegata al presente atto;

Richiamati i seguenti articoli del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 TUEL:

- art. 151, che al comma 6 prevede che *“al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti”*, mentre al co.7 recita *“il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 Aprile dell’anno successivo”*;
- art.227, che disciplina il rendiconto della gestione ed in particolare nei commi 1 e 2 prevede: *“1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. 2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.”*
- art.228 intitolato Conto del bilancio che recita:
*“1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.
2. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:
a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.
3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
4. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.”*
- art.231, il quale prevede che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità*

previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamato l'articolo 11 “Schemi di bilancio” del d.Lgs. n. 118/2011, in particolare:

- comma 4, che riporta gli allegati previsti per il rendiconto;
- comma 6, che recita “*La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*”, dando indicazione dei contenuti che la stessa deve indicare;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista ed è stata verificata la corrispondenza del conto del tesoriere con le risultanze del conto del bilancio;
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 30/03/2022 con la quale si è provveduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e dell'art.228 del d.Lgs.267/2000, provvedendo alla verifica per ciascuno di essi delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, al fine di procedere alla corretta imputazione in bilancio, nonché alla variazione di esigibilità di impegni e accertamenti, con conseguente definizione del fondo pluriennale vincolato;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 novembre 2019 rubricato “Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019”, (pubblicato in GU serie generale n. 283 del 03/12/2019) in cui gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico patrimoniale, allegano al rendiconto lo Stato Patrimoniale Semplificato di cui all'allegato 10 al d.lgs 118/2011 come da allegato A del presente decreto;

Visto lo schema di Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2021, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs n.118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale;

Vista la Relazione della Giunta sulla gestione dell'esercizio 2021, redatta ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs 118/2011, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.lgs. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti

- il D. Lgs. n° 267/2000, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n° 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Delibera G.C. n° 11 del 29.01.2019 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto comunale;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1) DI APPROVARE lo schema di Rendiconto della Gestione del Comune relativo all'esercizio 2021 comprendente il conto del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO che il conto del bilancio 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a €. 584.858,62, così come si evince dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, che si riporta di seguito:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2021**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.466.869,06
RISCOSSIONI	(+)	80.034,59	1.390.935,52	1.470.970,11
PAGAMENTI	(-)	266.040,58	1.635.820,38	1.901.860,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.035.978,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.035.978,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	90.857,28	217.139,89	307.997,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	27.750,63	204.481,84	232.232,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			152.390,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			374.493,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			584.858,62
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				5.925,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				30.138,81
Altri accantonamenti				32.864,87
Totale parte accantonata (B)				68.929,06
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				8.082,85
Vincoli derivanti da trasferimenti				142.789,35
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				11.834,55
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				162.706,75
Totale parte destinata agli investimenti (D)				9.667,88
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				343.554,93
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le Regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

3) DI DARE ATTO che in sede di determinazione del risultato di amministrazione si è provveduto dare evidenza del risultato di amministrazione accantonato, vincolato e destinato ad investimenti, come si evince dal prospetto riportato e come dettagliato negli allegati a/1, a/2 e a/3, allegati alla presente deliberazione;

4) DI APPROVARE la relazione della Giunta comunale di cui all'art. 231 del D.Lgs. n.267/2000, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

5) DI DARE ATTO che con delibera del Consiglio Comunale n.10 del 02/07/2019 il Comune di Pompu si è avvalso della facoltà di cui all'art. 233 bis del D.Lgs. n.267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato;

6) DI TRASMETTERE lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del parere;

7) DI TRASMETTERE al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione mediante il deposito dello stesso corredato di tutti gli allegati presso la segreteria comunale;

8) DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 Testo Unico sulla Trasparenza;

9) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, ravvisata l'urgente necessità di avviare gli adempimenti successivi all'approvazione del rendiconto;

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Ing. Moreno Atzei

Il Segretario
Dott. Marco Marcello

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)